

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'UAMI, interveniente dinanzi al Tribunale: Ensinger GmbH (Nufringen, Germania) (rappresentante: K. Gründig-Schnelle, avvocato)

Oggetto

Ricorso proposto contro la decisione della prima commissione di ricorso dell'UAMI dell'11 dicembre 2013 (procedimento R 2308/2012-1), relativa a un procedimento di opposizione tra l'Ensinger GmbH e la Tecalan GmbH.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Tecalan GmbH è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 112 del 14.4.2014.

Sentenza del Tribunale del 28 aprile 2015 — Volkswagen/UAMI (EXTRA)

(Causa T-216/14) ⁽¹⁾

[«Marchio comunitario — Domanda di marchio comunitario denominativo EXTRA — Marchio costituito da uno slogan pubblicitario — Impedimento assoluto alla registrazione — Assenza di carattere distintivo — Articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 207/2009»]

(2015/C 198/51)

Lingua processuale: il tedesco

Parti

Ricorrente: Volkswagen AG (Wolfsburg, Germania) (rappresentanti: U. Sander e J. Eberhardt, avvocati)

Convenuto: Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (rappresentanti: inizialmente M. Fischer, poi A. Schifko, agenti)

Oggetto

Ricorso proposto contro la decisione della prima commissione di ricorso dell'UAMI del 6 febbraio 2014 (procedimento R 1788/2013-1), relativa a una domanda di registrazione del segno denominativo EXTRA come marchio comunitario.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Volkswagen AG è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 194 del 24.6.2014.

Ordinanza del Tribunale del 21 aprile 2015 — Real Express/UAMI — MIP Metro (real)

(Causa T-580/13) ⁽¹⁾

[«Marchio comunitario — Opposizione — Domanda di marchio comunitario figurativo real — Marchi nazionali figurativi anteriori Real e Real mark — Rigetto dell'opposizione — Regola 19, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 2868/95 — Regola 20, paragrafo 1, del regolamento n. 2868/95»]

(2015/C 198/52)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Real Express Srl (Romania) (rappresentante: C. Anitoae, avvocato)

Convenuto: Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (rappresentanti: M. Rajh e J. Crespo Carrillo, agenti)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'UAMI, interveniente dinanzi al Tribunale: MIP Metro Group Intellectual Property GmbH & Co. KG (Düsseldorf, Germania) (rappresentanti: J.-C. Plate e R. Kaase, avvocati)

Oggetto

Ricorso avverso la decisione della quarta commissione di ricorso dell'UAMI del 16 settembre 2013 (procedimento R 1519/2012-4), relativa a un procedimento di opposizione tra la Real Express SRL e la MIP Metro Group Intellectual Property GmbH & Co. KG.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto in quanto, in parte, manifestamente irricevibile e, in parte, manifestamente infondato in diritto.
- 2) La Real Express SRL è condannata alle spese.

(¹) GU C 45 del 15.2.2014.

Ricorso proposto il 25 marzo 2015 — Aanbestedingskalender e a./Commissione

(Causa T-138/15)

(2015/C 198/53)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrenti: Aanbestedingskalender BV (Ede, Paesi Bassi); Negometrix BV (Amsterdam, Paesi Bassi); CTM Solution BV (Breukelen, Paesi Bassi); Stillpoint Applications BV (Amsterdam, Paesi Bassi); e Huisinga Beheer BV (Amsterdam) (rappresentanti: C. Dekker e L. Fiorilli, lawyers)

Convenuta: Commissione europea

Conclusioni

Le ricorrenti chiedono che il Tribunale voglia:

- annullare, ai sensi degli articoli 263 e 264 TFUE, la decisione della Commissione europea 18 dicembre 2014 SA.34646 (2014/NN) (ex 2012/CP) — *The Netherlands E-procurement platform TenderNed*, nella parte in cui dichiara che le attività di TenderNed costituiscono servizi di interesse generale di natura non economica e che, pertanto, l'attuazione e il finanziamento di TenderNed non costituisce un aiuto di Stato;
- condannare la convenuta alle proprie spese e a quelle sostenute dalla ricorrente; e
- intraprendere ogni altra azione che il Tribunale ritenga appropriata.

Motivi e principali argomenti

A sostegno del ricorso, le ricorrenti deducono un motivo unico.

1. Primo motivo, vertente su un errore manifesto di valutazione e un errore di diritto nel quale sarebbe incorsa la Commissione europea nel considerare che i servizi di TenderNed costituissero servizi di interesse generale di natura non economica.